



M.I.M.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
Direzione Generale
per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale
di istruzione
Ufficio II



Scuola Secondaria Statale di I grado
"PIRANDELLO - SVEVO"
Via Can. Scherillo, 34/38 - 80126 - Napoli
TEL 081/7672324
Codice meccanografico: NAMM649004
Codice Fiscale: 95121290639
mail: namm649004@istruzione.it
pec: namm649004@pec.istruzione.it
web: <http://www.pirandellosvevo.edu.it/>



**UNIONE
EUROPEA
FSE**

**UNIONE
EUROPEA
FESR**

S.S.I.º- "PIRANDELLO - SVEVO" NA
Prot. 0001453 del 18/03/2024
II-10 (Uscita)

Verbale n. 6 di sigla contratto integrativo 2023/2024

Il giorno 18 marzo 2024 alle ore 10,30 nell' Ufficio di Presidenza , della SSSI Grado "Pirandello Svevo" , sita in Via C. Scherillo 34/38, Napoli , il Dirigente Scolastico pro tempore, prof.ssa Anna Maria Guardiano, , si riunisce con le rappresentanze sindacali e con il DSGA L. Di Sciullo. Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Anna Maria Guardiano , comunica che il verbale inviato dai revisori dei conti n. 2024/002 del 07/03/2024 , acquisito al ns protocollo con n. 1211/II-10 del 07/03/2024, evidenzia parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativi dell'istituto Pirandello Svevo per l'a.s. 2023/2024 con le risorse all'uopo assegnate all'Istituzione scolastica, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori.

Sono presenti per la RSU , la prof.ssa P. Gatti ,il prof. L. Mita , il prof. S. Calvano , l'A.A. Sig.ra G. D'Ambrosio T.A. CISL, la C.S. Sig.ra E. Bausilio per la CGIL, la Prof.ssa Califano ANIEF, la prof.ssa M. Magri GILDA UNAMS, *PROF. S.SA R. PERISAV (CISL) Prof*
Non essendovi rilievi, le parti convenute sottoscrivono il contratto integrativo da inviare all'ARAN. Il verbale è sottoscritto tra le parti convenute.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore
Prof.ssa Anna Maria Guardiano

PARTE SINDACALE

Componente RSU:

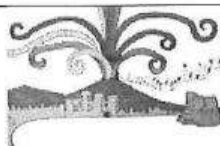
Prof.ssa Gatti P. *Anna Gatti*
Prof. Mita G. *Luigi Mita*
Prof. Calvano S. *S. Calvano*

Delegati:

Sig.ra Bausilio E. (CGIL) *E. Bausilio*
Sig.ra Giovanna D'Ambrosio (Delegato territoriale CISL) *Giovanna D'Ambrosio*
Prof.ssa R. Califano(ANIEF) *Raffaele Califano*
Prof.ssa M. Magri (GILDA UNAMS) *M. Magri*
Prof. ssa R. Perisav (CISL)
Rita Perisav



M.I.M.
 Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Dipartimento per il sistema educativo
 di istruzione e formazione
 Direzione Generale
 per gli ordinamenti scolastici e la
 valutazione del sistema nazionale
 di istruzione
 Ufficio II



Scuola Secondaria Statale di I grado
"PIRANDELLO - SVEVO"
 Via Can. Scherillo, 34/38 – 80126 – Napoli
 TEL 081/7672324
 Codice meccanografico: **NAMM649004**
 Codice Fiscale: **95121290639**
 mail: namm649004@istruzione.it
 pec: namm649004@pec.istruzione.it
 web: <http://www.pirandellosvevo.edu.it/>



**UNIONE
 EUROPEA
 FSE**

**UNIONE
 EUROPEA
 FESR**

S.S.1°- "PIRANDELLO - SVEVO" NA
 Prot. 0001452 del 18/03/2024
 II-10 (Uscita)

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2023/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 marzo nell'ufficio di presidenza della SSSI Grado Pirandello Svevo V. C. Scherillo n. 34/38, 80126 Napoli, alle ore 10,30 in applicazione del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2019 ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente, segnatamente per quel che concerne il D. Lgs. 297/94, il D. Lgs. 165/01, il D. Lgs. 150/09, il D. lgs 141/2011 e la connessa normativa,

TRA

La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria Guardiano

E

I Rappresentanti Sindacali della delegazione, quali risultanti in calce al presente contratto, nello specifico:

- a) la RSU
- b) le OO.SS in calce

È sottoscritta

La seguente proposta di contratto integrativo per la regolamentazione delle relazioni sindacali sulla base della normativa vigente, ovvero sulle materie previste dalle norme contrattuali di livellosuperiore compatibili con le vigenti norme legislative imperative, finalizzata alla stipula del CCI di Istituto.

Ciò premesso

SI CONCORDA quanto segue:

TITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1 Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la

[Handwritten signatures and initials]

qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica

- 2 Il presente contratto, sottoscritto tra il dirigente Scolastico dell'Istituto e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "SSSI Grado Pirandello Svevo" di Napoli.
- 3 Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità.
- 4 Nello specifico, gli obiettivi sono:
 - sostenere l'organizzazione della scuola dal punto di vista didattico, del coordinamento come definito nell'organigramma e funzionigramma del PTOF 2022/2025 aggiornato per l'a.s. 2023/2024, per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio, per supportare l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa definita per l'anno scolastico cui si riferisce il contratto;
 - rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa tesa al raggiungimento di un servizio sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza e dei portatori di interesse,
- 5 La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
- 6 Il presente contratto produce effetti dal giorno seguente la data della firma delle parti contraenti e resta valido fino alla stipula del successivo contratto integrativo, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili.
- 7 Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
- 8 La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- 1 Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- 2 Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi dalla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- 3 Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, la sua efficacia è retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU e delle OO.SS, nell'atrio della sede centrale, con trasmissione cartacea ai

Handwritten signatures and initials:
A large signature on the left, followed by several smaller initials and signatures, including one that appears to be "P" and another that is a large loop. There is a small number "2" written near the bottom right of the signatures.

docenti delle 4 classi dislocate in appoggio al 33 Circolo Didattico, nonché la pubblicazione sul sito nella sezione Albo Sindacale.

2. La RSU e le OO.SS hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato all'Istituto via PEC o PEO.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

4. Per l'a.s. 2023/2024 i dipendenti a tempo indeterminato sono 109, per un totale ore di n. 46,35.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU e alle OO.SS, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (*eventualmente, indicare la localizzazione del pc*) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del FMOF viene consegnata alla RSU e alle OO.SS, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e le OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU e le OO.SS possono, congiuntamente o disgiuntamente indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU,

3



congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo la normativa vigente.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00/11.00 oppure dalle 11.00/12.00 alle 14.00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 5 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati, che dovranno dare la loro adesione entro 48 ore dallo svolgimento dell'assemblea. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.
7. Il personale della scuola ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali nel limite massimo di 10 ore pro capite, come da normativa.
8. Il tempo di percorrenza è ricompreso nelle 10 ore. In caso di assemblea sindacale coincidente con le prime ore di servizio, l'ingresso degli alunni viene posticipato in modo da consentire l'arrivo dei docenti e di collaboratori scolastici garantendo la sicurezza per alunni e lavoratori. Tale frazione oraria non viene computata nel monte ore complessivo.
9. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, almeno 5 giorni prima dell'assemblea che intendono indire, per la propria attività sindacale il Teatro situato nella sede di via C. Scherillo n.34, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c)10), si individuano n. 2 unità di personale ausiliario per i plessi, per assicurare la vigilanza all'ingresso principale, e n. 1 unità di personale amministrativo per altre attività indifferibili quali il funzionamento del centralino telefonico.
4. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Amu', followed by a signature that looks like 'M. SP', then a signature that looks like 'P. G.', and finally a signature that looks like 'Or'. There are also some other initials scattered around, including 'RS' and 'P'.

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta

la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve

[Handwritten signatures and initials]

essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni e di chiusura prefestivi

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio **utilizzando giorni di ferie/recupero**.
2. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli OO.CC., delle attività approvate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e compatibilmente con le esigenze di servizio, l'ufficio di segreteria resterà chiuso nei prefestivi stabiliti con apposita delibera del Consiglio d'istituto. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e alla RSU. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con: giorni di ferie o festività soppresse; recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.
3. Per l'anno in corso la chiusura della scuola, con delibera del Consiglio di Istituto si effettua nei seguenti giorni: 5 gennaio 2024 e 14 agosto 2024.

Art. 18 - Flessibilità oraria

1 Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il

personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

In caso di richieste plurime si seguiranno i seguenti criteri:

- disabilità personale;
- assistenza a familiare L. 104/92 art.3 comma 3;
- genitori con figli minori di anni 3;
- particolari e comprovate esigenze di famiglia

2 I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- Il lavoratore deve garantire la presenza all'entrata o all'uscita degli alunni.

Non più di un quarto della categoria può fruire di uguale tipologia di flessibilità.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs.



81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 21 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come affissione ai reparti degli organigrammi.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione annuale obbligatoria.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di

AMM

RSPP
M
M

Ju

programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Al RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione secondo quanto indicato nel CCNL.

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. All'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Art. 25- Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è stato designato dal Dirigente, non essendoci tra il personale interno la disponibilità e le competenze a ricoprire tale incarico e verrà retribuito con i finanziamenti previsti dal decreto legislativo 81/2008. Per l'anno scolastico 2023/2024 è l'Ing. **Eduardo Forte**.

Art. 26- Medico competente

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2023/2024 è il Dott. **Emanuele D'Ausilio dell'Aiform s.r.l.**

Art. 27- Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate le figure di:

- Preposto;
- Addetto al primo soccorso;
- Addetto antincendio.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Sono state individuate anche:

- figure addette alla somministrazione dei farmaci, per le quali è stata prevista una formazione attraverso specifico corso
- figure preposte all'utilizzo dei defibrillatori.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti ai sensi dell'art. 3 , comma 2 dell'Accordo Nazionale del 2/12/2020 e successivo protocollo di intesa

Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero



1. In base al protocollo di intesa, di cui all'art. 2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020, sottoscritto con le OO.SS e acquisito agli atti con prot. n. 357/II-10 del 11/02/2021, si riporta il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, esami finali nonché degli esami di idoneità in caso di sciopero sarà:

- N. 1 Assistente Amministrativo
- N. 6 Collaboratori scolastici

Per le attività relative al pagamento degli emolumenti è necessaria la presenza :

- DSGA o 1 A.A.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, escludendo coloro che fossero stati utilizzati in occasioni precedenti.

3. Al di fuori dei periodi previsti dalla legge, rimarrà in servizio il personale che non ha aderito allo sciopero il quale potrà essere utilizzato in altro reparto e potrà subire una riarticolazione (anticipo o posticipo) del proprio orario di servizio.

4. Il DS comunica al personale interessato l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'articolo precedente.

5. In caso di sciopero del Dirigente e dei suoi collaboratori subentra, tra i docenti che ricoprono ruoli di coordinamento organizzativo, il docente più anziano di servizio che ne assume le funzioni.

6. In caso di sciopero il personale verrà invitato a scegliere tra:

- adesione;
- non adesione.
- Non so

La presa visione avviene, con sottoscrizione in segreteria, di quanto pubblicato in bacheca e sul sito istituzionale.

CAPO III

Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a rischio;
 - f. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - g. formazione del personale;
 - h. progetti nazionali e comunitari;
 - i. eventuali residui anni precedenti;

2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Per tutto il personale nel computo della retribuzione oraria si è tenuto conto del seguente criterio: i 4/12 delle ore svolte retribuite secondo quanto previsto dal CCNL 2016/2018, gli 8/12 secondo il CCNL 2019/2021

2. Il Fondo per il salario accessorio, a lordo dipendente pari a euro 46.672,79 per l'anno scolastico 2023/2024 è determinato come segue:

FONDO ISTITUTO	27.876,37
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE CONFLUITO NEL FMOF	11.673,06
ECONOMIA CONFLUITA NEL MOF	463,08
TOTALE FMOF CON ECONOMIA	40.012,51
DECURTAZIONE INDENNITA' DSGA	-3.920,00
SOSTITUTO DSGA	-563,40
TOTALE AL NETTO SPETTANZE DSGA E SOSTITUTO	35.529,11
FUNZIONI STRUMENTALI	3.569,60
INCARICHI SPECIFICI	1.703,69
ORE ECCEDENTI	3.379,24
PRATICA SPORTIVA	2.308,10
AREA A RISCHIO	183,05
TOTALE FMOF	46.672,79

3. Per il salario accessorio sono presenti anche fondi PNRR a cui si rinvia per la ripartizione all'art. 39.

Art. 30 - Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio, saranno finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale di quanti hanno consentito di assicurare la funzionalità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, grazie alla valorizzazione delle competenze professionali. Il reale svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il fondo MOF, in base al compenso orario definito dalle tabelle allegate al CCNL, nel rispetto degli incarichi ricevuti. Sarà effettuato un monitoraggio in itinere al fine di calibrare il rapporto di congruenza/pertinenza tra le attività aggiuntive e il PTOF in vigore, nonché una valutazione finale dell'attività svolta. Qualora se ne ravvisi la necessità per il sopraggiungere di ulteriori finanziamenti, il DS e la RSU si incontreranno per ulteriori accordi di natura sindacale pertinenti alla contrattazione integrativa di istituto. Al termine dell'anno scolastico in sede collegiale si renderà conto su quanto svolto e sugli obiettivi raggiunti. Il Dirigente Scolastico predispone e presenta un piano dettagliato delle attività aggiuntive, con l'indicazione dei compiti, dei nominativi del personale, pubblicato sul sito della scuola nella sezione Organigramma e Funzionigramma.

Al fine di perseguire le finalità di cui al comma 1, il fondo MOF destinato al personale docente è ripartito, in coerenza con il PTOF 2022/2025, aggiornato, come da delibere degli OOCC per l'a.s. 2023/2024, tra le aree di attività di seguito specificate:

- supporto al DS e al modello organizzativo
- supporto alla didattica e all'organizzazione
- progetti e attività di arricchimento dell'OF

Allo stesso fine vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti e apertura plessi
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica.

AMU

RP
[Handwritten signatures]

Art. 31 - Funzioni strumentali

Le FFSS sono state individuate tramite disponibilità in forma scritta con dichiarazione dei titoli e le competenze specifiche possedute, come da delibera CD del 01 settembre 2023 e nominate nel C.D. del 28 settembre 2023 con delibera n.28.

Dalla procedura comparativa delle candidature adeguate per competenze e titoli dichiarati, sono stati individuati 10 docenti, per ricoprire le FFSS individuate per 5 Aree, che saranno compensate, forfettariamente, in proporzione all'incarico affidato.

La ripartizione del fondo dedicato, pari a euro **3569,60 L. D.** comprese economie a.s. 2022/23 di euro 0,08, alle FFSS sarà pertanto ripartito come segue:

Area	Funzione Strumentale	Compenso Unitario	Compenso complessivo
Gestione del PTOF	1	713,92 (100%)	713,92
Valutazione di Istituto e sostegno docenti	1	356,96 (50%)	713,92
	1	356,96 (50%)	
Sostegno integrazione e recupero studenti	1	356,96 (50%)	713,92
	1	356,96 (50%)	
Continuità e orientamento	1	356,96 (50%)	713,92
	1	178,48 (25%)	
	1	178,48 (25%)	
Didattica Trasferita	1	356,96 (50%)	713,92
	1	356,96 (50%)	
Totale	10		3.569,60

Art.32 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- per il prossimo anno scolastico (a partire dall'a.s.2024/25):** per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF. *(in contrattazione di istituto è possibile prevedere che per il personale titolare di posizione economica l'indennità correlata all'incarico sia assorbita in tutto o in parte fino alla concorrenza del valore della posizione economica in godimento).*

Gli incarichi **specifici** vengono distribuiti al personale, pari a euro 1703,69 vengono ripartiti, forfettariamente al L.D., come segue:

Profilo	N. Unità	Descrizione incarico	Importo unitario	Importo complessivo
CS	2	Supporto segreteria	144,23	288,46
CS	3	Supporto archivio	144,23	432,69
CS	1	Supporto gestione spazi esterni	144,23	144,23

[Handwritten signatures and initials]

CS	1	Piccola manutenzione	288,46	288,46
CS	1	Inventario Magazzino detersivi	144,23	144,23
CS	1	Supporto amm.vo did. plesso	144,23	144,23
AA	1	Gestione archivio	261,39	261,39
Totale	10			1.703,69

**Art. 33 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo per il Miglioramento
Offerta Formativa**

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo per il Miglioramento dell' Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 3.920,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile, al Dsga; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 563,40 (lordo dipendente).

Pertanto l'importo del FMOF compresa la valorizzazione del merito ,di cui alla L.160/2019 , risulta pari ad € 35.529,11 e viene così ripartito:

70 % - pari ad € 24.870,38 L.D. al personale docente

30% - pari ad € 10.658,73 L.D. al personale ATA.

Personale Docente

L'importo destinato al personale docente pari ad € 24.870,38, L.D. viene assegnato alle attività di natura organizzativa, didattica o extracurriculare previste nel PTOF e approvate dagli OOCC per € 24.847,67 L.D. con un' economia di € 22,71. ALLEGATO 1.

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FMOF ammonta ad € 10.658,73 L.D.. Le parti concordano di incentivare le attività indicate nell'ALLEGATO 2 , tutte relative a forme di intensificazione delle prestazioni lavorative come previsto dal Contratto, per un importo pari a € 10628,80 L.D. con un'economia pari € 29,93 .

Art.34 - Compensi per le attività di pratica sportiva

Le risorse finanziarie previste per le attività di Pratica Sportiva pari a € 2308,10 L.D., comprensive delle economie a.s. 2022/2023 pari a euro 0,52 sono finalizzate alla retribuzione di n. 4 docenti ,individuati, per le seguenti attività sportive, previa realizzazione e rendicontazione. Le tariffe applicate saranno quelle del CCNL 2019/2021 in quanto le attività partono dal mese di febbraio 2024 , secondo la posizione retributiva del docente e le ore svolte.

Attività
Badminton e Parabadminton
Calcio a 5
Pallamano
Pallavolo S3
Tennis tavolo

RP

[Handwritten signatures and initials]

Tag rugby

Art.35 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati al docente sotto indicato per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal Collegio dei Docenti:

Attività	Docente tutor	ore	Compenso CCNL 2019/2021 (19,25)
Formazione alla genitorialità con esperto ASL NA 1 Centro	1	9	173,25

Si propone di utilizzare la risorsa di euro € 183,05 L. D. , comprensivo delle economie a.s. 2022/2023 pari a euro 69,56.

Art.36 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni per i docenti con ore di potenziamento, individua il docente secondo i seguenti criteri:

1. Docenti privi della classe
2. Ore di permessi brevi da recuperare da parte di docenti con orario compatibile con l'orario da ricoprire;
3. Ricorso ore eccedenti retribuite fino a copertura previa acquisizione di disponibilità.

L' importo è pari a euro 3.379,24 comprensive di economie a.s. 2022/23 di euro 133,70.

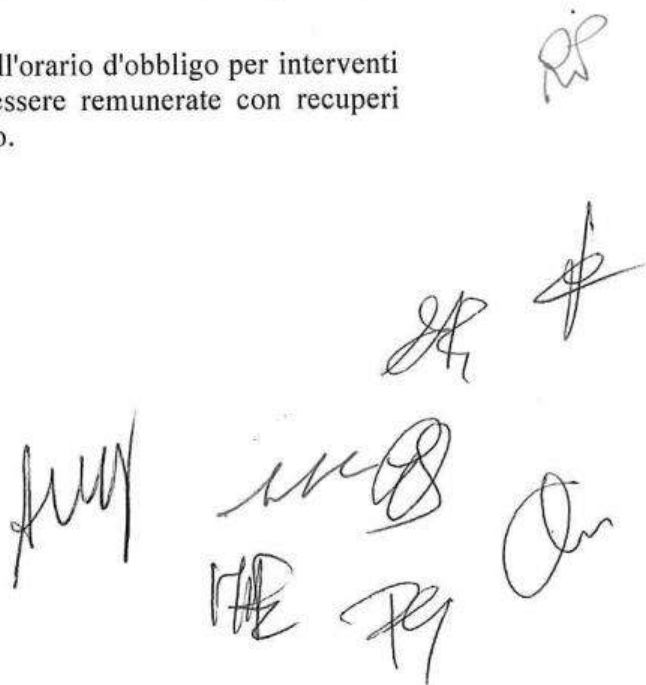
I criteri di assegnazione delle ore eccedenti sono:

- a. I docenti della classe e/o della sezione
- b. I docenti della disciplina di altre sezioni
- c. I docenti di altre discipline di altre sezioni

Art. 37 - Criteri per l'attribuzione dell'intensificazione del carico di lavoro.

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo per interventi indifferibili, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Art.38- Formazione e aggiornamento

1. Per quanto riguarda la fruizione dei permessi per l'aggiornamento il D.S. garantirà pari opportunità di fruizione a tutto il personale, assicurando la possibilità di aderire ad iniziative di aggiornamento riconosciute dall'amministrazione (con esonero e sostituzione) e/o adattamento di orario anche al personale docente che partecipa in qualità di formatore, esperto e animatore per iniziative di aggiornamento formazione riconosciute. Nel caso in cui ci siano più persone che richiedono lo stesso corso potranno partecipare:

- Per i docenti un totale di due docenti;
- Per il personale ATA una sola persona per qualifica, dando comunque spazio al personale che non ha già frequentato quel corso.

Saranno individuati, in ordine prioritario, per i docenti:

- i referenti di quell'ambito disciplinare; possessori di titoli didattici e/o culturali attinenti; esperienza pregressa e formazione acquisita sulla materia in questione; valutazione dei titoli specifici e/o attinenti certificabili; valutazione dell'esperienza pregressa e formazione acquisita relativamente all'incarico specifico;

Art. 39- Progetti comunitari e nazionali

I progetti in oggetto prevedono procedure prefissate per il reperimento delle figure professionali. Il DS si atterrà alle Indicazioni operative e la normativa vigente in merito al reperimento di tutor ed esperti, personale di supporto, personale ATA e DSGA. I criteri di selezione ,griglie, sono stati ratificati dagli OOCC con apposite delibere . In caso di attuazione di più progetti nello stesso anno scolastico, è possibile presentare, da parte di chiunque, compatibilmente con il proprio orario di servizio e i requisiti di ammissione richiesti ,l'istanza per i diversi bandi.

In caso di presentazione di istanze su più progetti da parte del personale ATA, , a parità di requisiti, si effettuerà una turnazione a rotazione.

I docenti possono presentare istanze per attività di cui posseggono titoli e competenze. Saranno individuati attraverso comparazione dei CV e secondo la definizione di una graduatoria di merito. In caso di presentazione di istanze su più progetti da parte del personale Docente, è possibile accedere in mancanza di altre candidature, diversamente si procederà ad effettuare una turnazione a rotazione.

Si riporta il prospetto dei progetti autorizzati e da realizzare. Le quote, comprendono per ogni progetto somme da destinare alle spese di gestione, per figure di ausiliariato, supporto amministrativo e supporto ai docenti La quota iniziale sarà erogata proporzionalmente alla reale attuazione, puntualmente rendicontata, che deve essere coerente con le Linee Guida e la normativa ministeriale ed europea. Pertanto il budget potrebbe subire delle variazioni.

PROGETTI PNRR	Spese personale Lordo Dipendente
SCUOLA 4.0 classroom avviato secondo le indicazioni operative vigenti tutte le componenti coinvolte sono state contrattualizzate entro il 31 /12/2023. (informativa RSU e OO.SS prof. n. 2311/II-10 del 15/06/2023) Movi-vento di	

RP

Innovazione	
DSGA (n. 30 h), 4 AA (complessive n. 40 ore), 1 CS (n.40 ore)	1.820,01
COLLAUDATORE (n. 60 ore)	6.825,03
GRUPPO AREA 1 PROGETTAZIONE TECNICO OPERATIVA (complessive n. 120 ore)	
GRUPPO AREA 2 PROGETTAZIONE PEDAGOGICO DIDATTICA (complessive n. ore 210)	
Totale	8.645,04

**PNRR NUOVE COMPETENZE e NUOVI LINGUAGGI :Insieme per un approccio si
STEMico e multilinguistico: la chiave per il futuro- CNP: M4C1I3.1-2023-1143- P-28519 -
CUP: H64D22003400006**

Destinatari	Ambito formativo	N. percorsi	Importo totale Lordo Stato
Intervento A Formazione alunni	Orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	11	€ 33.063,80
	Tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM	1	€ 1.106,00
	Potenziamento delle competenze linguistiche	6	€ 28.476,00
Intervento B Formazione Docenti	Interventi di lingua	2	€ 15.884,40
	Metodologia CLIL	1	
Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo			€ 2.383,14
Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo			€ 1.309,42

Si riporta di seguito il dettaglio:

**INTERVENTI A: PERCORSI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE POTENZIAMENTO
COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE (11 moduli)**

Ogni modulo ha la seguente articolazione:

FORMAZIONE	€ 113,00	€ 2.147,00
INDIRETTO		€ 858,80
TOTALE		€ 3.005,80

[Handwritten signatures and initials]

TOTALE COMPLESSIVO per 11 moduli € 33.063,80

PERCORSI TUTORAGGIO ORIENTAMENTO n. 1 modulo

FORMAZIONE	€ 79,00	€ 790,00
INDIRETTO		€ 316,00
TOTALE		€ 1.106,00

TOTALE COMPLESSIVO per n. 1 modulo € 1.106,00

PERCORSI FORMAZIONE POTENZIAMENTO delle competenze linguistiche n. 6 moduli

Ogni modulo ha la seguente articolazione

FORMAZIONE	€ 113,00	€ 3.390,00
INDIRETTO		€ 1.356,00
TOTALE		€ 4.746,00

TOTALE COMPLESSIVO per n. 6 moduli € 28.476,00

ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO LAVORO ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

GESTIONE	€ 34,00	€ 2.383,14
TOTALE		€ 2.383,14

TOTALE COMPLESSIVO n. 1 gruppo € 2.383,14

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO A € 65.082,94

INTERVENTO B: REALIZZAZIONE PERCORSI FORMATIVI ANNUALI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI

PERCORSI FORMATIVI ANNUALI LINGUA E METODOLOGIA	3 EDIZIONI	€ 15.884,40
ATTIVITA' TECNICA GRUPPO LAVORO MULTILINGUISMO	1 EDIZIONE	€ 1.309,42
TOTALE		€ 17.193,82

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO B € 17.193,82

TOTALE INTERVENTO A e B € 82.222,76

Il progetto , autorizzato , non è stato ancora avviato, le tariffe applicate saranno quelle del contratto vigente, ad eccezione di tutor , esperti e componenti gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e gruppo di lavoro per il multilinguismo, per i quali si applicheranno le tariffe previste dalle indicazioni operative.

Al momento si ipotizza l'avvio di un percorso Stem per alunni, un percorso di lingue per alunni e un percorso di formazione per docenti.

Allo stato attuale non avendo avviato le procedure di avviso per la selezione del personale, non è possibile quantificare quanto personale interno e quanto esterno saranno coinvolti quali esperti e quante ore dovranno essere destinate al personale ATA e di supporto , considerata l'incertezza sulla data di partenza e conclusione dei relativi moduli per l'a.s. 2023/2024.

Art.40- Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale si deve manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Per i Docenti è prevista una manifestazione di interesse che prevede la valutazione delle competenze richieste dall'incarico.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FMOF.

Nella nomina che avviene a inizio anno sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare.

Nella lettera di incarico che è redatta dopo la sigla del Contratto Integrativo di Istituto è precisato il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.41- Criteri di applicazione

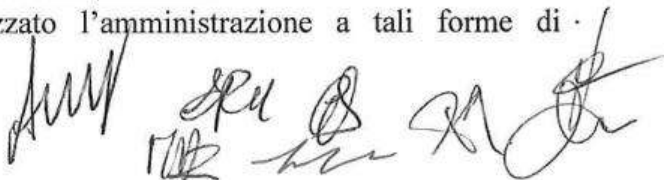
1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. Di norma le comunicazioni sono effettuate tramite Sito istituzionale , Registro Elettronico Argo, posta elettronica .L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale anche per via telefonica.
3. Si concorda che, per motivi comprovati di urgenza, ESCLUSIVAMENTE i due collaboratori alla presidenza e il DS per i docenti e il DSGA per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione telefonico per inviare comunicazioni al personale.

Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale:

4. Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 8:00 alle ore 17:00, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne a meno di comprovate urgenze e eventi imprevedibili.

5. Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità

Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di



comunicazione.

6. Nel caso di attivazione della DDI.

Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:

- le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno tramite il Sito istituzionale e Im R. E., con un preavviso di almeno 5 giorni, a meno di specifiche urgenze che prevedano una comunicazione ad horas;

- nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 7.00 e non dopo le ore 20.00; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;

- Le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 18.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;

- Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.42 - Adozione provvedimenti

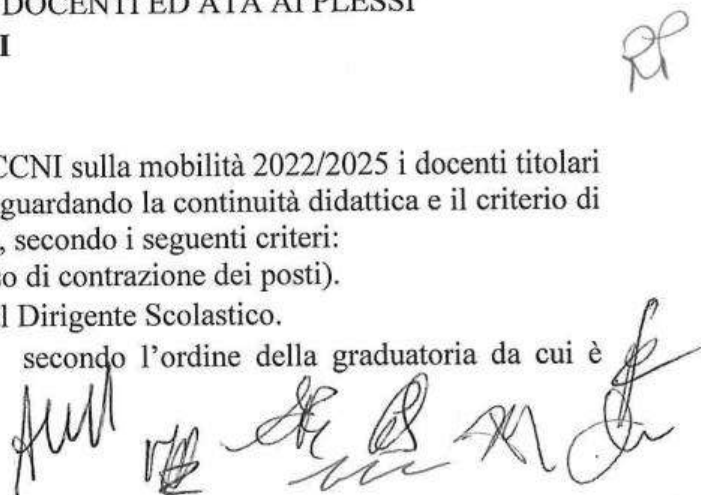
1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI

CAPO I

Art. 43- Assegnazione dei docenti

1. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025 i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo i seguenti criteri:
 - maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti).
 - richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico.
2. Il personale docente supplente sarà destinato secondo l'ordine della graduatoria da cui è



avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 44 - Assegnazione personale ATA

Gli uffici amministrativi sono presenti nella sede centrale ove sono collocati gli AA assegnati. Solo 1 CS è presente nel plesso, il criterio di assegnazione è su richiesta o in base alla graduatoria di istituto.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 45 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate, se autorizzate dall'organo competente.

Art. 46 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

L'ipotesi di Contratto Integrativo di istituto corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico, è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti e ha ottenuto la certificazione di compatibilità economico-finanziaria con verbale n.2024/002 del 07/03/2024 acquisito al ns protocollo con n. 1211/II-10 del 07/03/2024.

Art. 48- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

Allegato 1 : Incarichi personale docente

Allegati 2: Incarichi personale ATA

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

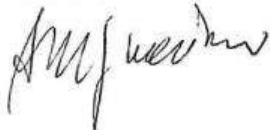
Art. 49– Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati

al personale (docente ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Le parti:

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa A. M. Guardiano

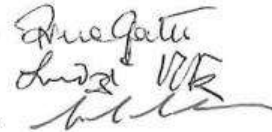


RSU :

Prof.ssa Gatti P

Prof. Mita G.

Prof. Calvano S.



Organizzazioni Sindacali

T.A. Prof.ssa M. Magri (GiLDA UNAMS)

T.A. Sig.ra Bausilio E. (CGIL)

T. A. Sig.ra Giovanna D'Ambrosio CISL

T.A Prof.ssa R. Califano (ANIEF)

Rita Peisano CISA SCUOLA



Allegato 1: Prospetto personale Docente									
Area 1 Supporto al DS e al modello organizzativo	Incarico	N. Incarichi	N. ore unitario	N. ore complessive	N. ore CNL 2016(4/12)	Retribuzione CCNL 2016 (€ 17,50/ora)	N. Ore CNL 2019 (8/12)	Retribuzione CCNL 2019 (€ 19,25/ora)	Retribuzione complessiva
1° Collaboratore e responsabile plesso		1	120	120	40	700,00	80	1540,00	2240,00
2° Collaboratore		1	120	120	40	700,00	80	1540,00	2240,00
Animatore digitale		1	60	60	20	350,00	40	770,00	1120,00
Responsabile Invalsi		1	40	40	13	233,33	27	513,33	746,67
Commissione supporto organizzativo DS		3	20	60	20	350,00	40	770,00	1120,00
Commissione supporto formazione classi		4	10	40	13	233,33	27	513,33	746,67
Coordinamento orario docenti sostegno		2	8	16	5	93,33	11	205,33	298,67
Totale		13	378	456	152	2.660,00 €	304	5.852,00 €	8.512,00 €
Area 2 Supporto alla didattica									
Coordinatori di classe		36	15	540	180	3150	360	6930,00	10080,00
Coordinatore di dipartimento		12	6	72	24	420,00	48	924,00	1344,00
Coordinatore indirizzo musicale		1	6	6	2	35,00	4	77,00	112,00
Referente bullismo e cyberbullismo		1	22	22	7	128,33	15	282,33	410,67
Responsabili biblioteca		2	18	36	12	210,00	24	462,00	672,00
Responsabili laboratori		10	5	50	17	291,67	33	641,67	933,33
Referente Giochi Scienze Sperimentali e matematici		1	15	15	5	87,50	10	192,50	280,00
Referente ambito musicale		6	10	60	20	350,00	40	770,00	1120,00
Progetti ambito musicale		1	10	10	3	58,33	7	128,33	186,67
Referenti Commissione dispersione		2	6	12	4	70,00	8	154,00	224,00
Team innovazione		3	5	15	5	87,50	10	192,50	280,00
Totale		75	118	838	279	4888,33	559	10754,33	15642,67
Totale complessivo		88	496	1294	431	7548,33	863	18606,33	24154,67
Area 3 Progetto extracurriculare									
Sulla scia di Valeria prevenzione bullismo		3	6	18	18	693	693	693	693
Totale Area 1,2,3									

24.847,67 €

Luca Biondi

Alfonso

Alfonso

Alfonso

Alfonso

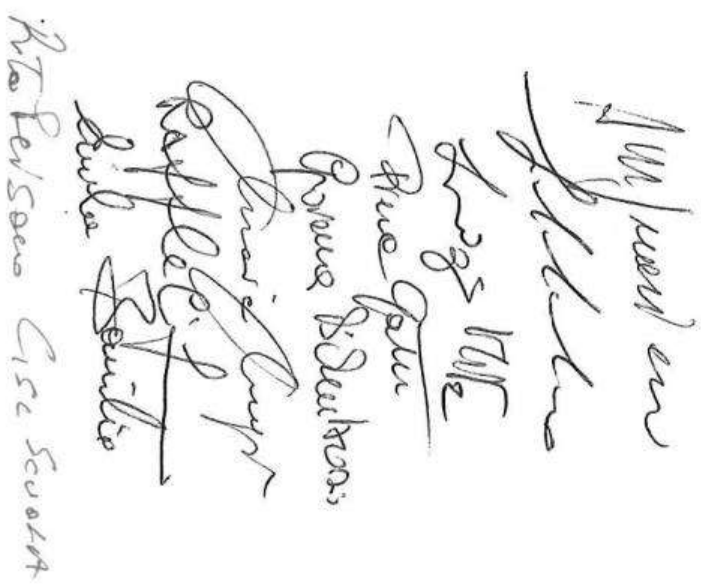
Rita Felisio
CISE SCUOLA

Alfonso

ALLEGATO 2: Prospetto personale ATA

Incarico	N. Incarichi	N. ore unitario	N. ore complessive	N. ore CNML 2016 (4/12)	Retribuzione CCNL 2016 (€ 14,50/ora)	N. Ore CNML 2019 (8/12)	Retribuzione CCNL 2019 (€ 15,95/ora)	Retribuzione complessiva
Area : Personale AA								
AA1 Pratiche PASSWEB	1	69	69	23	333,50	46	733,70	1067,20
AA2 Assistenza iscrizioni e org. Prove INVALSI	1	69	69	23	333,50	46	733,70	1067,20
AA3 Assistenza org. Didattica trasferita	1	69	69	23	333,50	46	733,70	1067,20
AA4 Predisposizione doc. OCCC	1	69	69	23	333,50	46	733,70	1067,20
Totale	4	276	276	92	1.334,00 €	184	2.934,80 €	4.268,80 €

Incarico	N. Incarichi	N. ore unitario	N. ore complessive	N. ore CNML 2016 (4/12)	Retribuzione CCNL 2016 (€ 12,50 ora)	N. Ore CNML 2019 (8/12)	Retribuzione CCNL 2019 (€ 13,75/ora)	Retribuzione complessiva
Area : Personale CS								
CS Sostituzione assenti	9	30	270	90	1125,00	180	2475,00	3600,00
Intensificazioneapertura sede centrale epiesso	3	69	207	69	862,50	138	1897,50	2760,00
Totale	12	99	477	159	1.987,50 €	318	4.372,50 €	6.360,00 €
Totale AA-CCSS								
								10.628,80 €



 Rita Felsosa C/Sc. Scuola